

BOVINI News



la newsletter degli allevatori

n. 2 FEBBRAIO 2013 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

SOMMARIO



- AFLATOSSINE nel mais e nella catena alimentare
- L'attività del Laboratorio dell'Associazione Allevatori FVG

PAG 2



- GENOMICA alla portata degli allevatori

PAG 3



- Sicurezza sul posto di lavoro
- Revisione obbligatoria macchine agricole

PAG 4

- Conoscere i dati economici aziendali
- MALGHE E ALPEGGI - un confronto tra operatori

PAG 5

- Condizioni di abbonamento alle riviste "La Razza Bruna", "Bianco Nero" e "Pezzata Rossa"
- Malga Montasio cerca PERSONALE

PAG 6

- AGRIFRIULI: soluzioni biologiche per la lotta alle mosche in zootecnia

PAG 7

- AGRIFRIULI: prezzi vitelli scolostrati - febbraio 2013

PAG 8



AGRIFRIULI S.r.l.
Via XXIX Ottobre, 9/B - 33033 Codroipo (UD)
PI. E C.F. 02326520307 - tel. 0432/824233



AAFVG

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



AFLATOSSINE NEL MAIS E NELLA CATENA ALIMENTARE



Ministero della Salute

Il Ministero della Salute pubblica le nuove "Procedure operative straordinarie"

Il 25 gennaio scorso, il servizio Sicurezza Alimentare della regione Friuli Venezia Giulia ha diffuso le nuove Procedure operative straordinarie per la prevenzione e gestione del rischio contaminazione da aflatoSSine nella filiera lattiero-casearia e nella produzione del mais destinato all'alimentazione umana e animale, a seguito di condizioni climatiche estreme, pubblicate dal Ministero della Salute.

Questo provvedimento intende fornire delle procedure operative da applicare ogni qualvolta si verificano condizioni climati-

che ed ambientali tali da causare un incremento dei livelli di contaminazione nel mais, nel latte e prodotti derivati.

Le situazioni di emergenza saranno individuate dalle Regioni interessate al fenomeno in base ad un proprio provvedimento ufficiale. Le indicazioni operative sono destinate a tutti gli operatori della filiera a partire dagli stabilimenti di lavorazione del mais, alle aziende di produzione del latte, agli stabilimenti di raccolta e lavorazione del latte. Vengono inoltre definiti, per ogni passaggio di segmento della filiera, i compiti dell'Autorità competente.

In sintesi il documento individua i compor-

tamenti da mettere in atto da parte degli operatori, nel caso in cui vengano superati i limiti di attenzione sul latte (0,040 µg/kg) e/o il tenore massimo per aflatoSSina M1 stabilito dal reg. (CE) n. 1881/2006.

È prevista inoltre una intensificazione della frequenza dei controlli analitici sul latte, sia in regime di autocontrollo che di controllo ufficiale.

Tenendo conto però, che il provvedimento ministeriale prevede dei criteri applicativi da modulare in base alle realtà locali, è lecito attendersi una nota emessa dalla Regione Friuli Venezia Giulia per una sua attuazione definitiva.



L'ATTIVITÀ DEL LABORATORIO DELL'ASSOCIAZIONE ALLEVATORI FVG

Dal 2004 il Laboratorio Analisi dell'AAFVG esegue di routine la determinazione dell'AflatoSSina M1 nel latte vaccino. Si utilizza come metodo di screening un test di tipo immunoenzimatico (ELISA), come previsto dalla norma ISO 14675:2003 "Milk and milk products -- Guidelines for a standardized description of competitive enzyme immunoassays -- Determination of aflatoxin M1 content". Il metodo di prova in uso presso il nostro laboratorio è accreditato da Accredia. L'utilizzo di questo metodo di prova permette ai tecnici alimentari di supportare tempestivamente le aziende interessate, in modo da prevenire sia eventuali danni diretti causati alla salute degli animali da una micotossicosi acuta, sia da un'intossicazione cronica. Alcuni numeri: nel 2012 sono stati analizzati 2263 campioni e se consideriamo il periodo che va dal 2005 al 2012, il labo-

torio ha testato oltre 11.100 campioni. Di seguito vi forniamo alcune semplici istruzioni per garantire il corretto campionamento. Il campione deve essere raccolto in flaconi sterili di almeno 50 ml e trasportato in laboratorio nel più breve tempo possibile, per garantire che l'analisi possa iniziare entro le 24 ore dal campionamento.

La temperatura di trasporto non deve superare i 6°C. Per il mantenimento della temperatura richiesta si consiglia di dotarsi di frigoriferi portatili o contenitori termoisolanti (borse termiche), utilizzando le apposite piastre frigorifere in commercio. Il laboratorio esegue l'analisi entro un massimo di 24 ore dal momento del campionamento, salvo accordi con il Cliente. Infatti in caso di urgenza e per campioni programmati la determinazione viene eseguita nella stessa giornata in cui ven-

gono consegnati i campioni.

I rapporti di prova vengono di prassi inviati tramite posta, se non direttamente ritirati dal cliente. Tuttavia una copia del documento può essere inviata anche tramite le vie più brevi, ad esempio fax o e-mail, a seconda delle esigenze del cliente stesso.

Per ogni necessità o chiarimento potete contattare il laboratorio ai seguenti recapiti:

Associazione Allevatori
del Friuli Venezia Giulia
LABORATORIO ANALISI
Tel. +39 0432 824225/28
Fax +39 0432 824298
Via XXIX Ottobre, 9/B
33033 Codroipo - UD
e-mail: laboratorio@aafvg.it

DAL 2013 LA GENOMICA È ALLA PORTATA DEGLI ALLEVATORI

Rivolgendosi alle proprie Associazioni le aziende potranno infatti genotipizzare le femmine del proprio allevamento

Lo sviluppo delle biotecnologie legate all'analisi ed alla interpretazione del DNA ha oggi aperto la strada al calcolo di indici genetici "predittivi" in grado di fornire con una certa accuratezza il valore di un soggetto partendo da un'analisi di laboratorio di una piccola porzione di suo materiale biologico. Dopo una prima fase resasi necessaria per la messa a punto di un sistema di valutazione sufficientemente attendibile (molto in realtà rimane ancora da fare prima che il tutto sia perfezionato al massimo delle sue potenzialità) le Associazioni Nazionali delle razze Bruna, Frisona Italiana e

Pezzata Rossa Italiana aprono oggi agli allevatori la possibilità di genotipizzare le femmine del proprio allevamento attraverso un servizio basato su analisi LD



(Low Density ovvero a Bassa Densità) che, pur di valore leggermente inferiore ai più collaudati e diffusi test a 54K, consentono una valutazione sufficientemen-

te attendibile ad un costo decisamente contenuto. Gli allevatori interessati dai prossimi grioni potranno quindi rivolgersi alla nostra Associazione per ottenere questo servizio che prevede l'analisi genotipica ed il conseguente rilascio dell'indice genomico femminile che verrà ufficializzato attraverso la normale calendarizzazione prevista per la pubblicazione degli indici genetici. I costi sono i seguenti sulla cui diversità di importo va ovviamente considerata la diversa numerosità di campioni che si prevede verranno effettuati da ciascuna delle Associazione di riferimento.

Costi del servizio riservati ad allevatori soci per i test Low Density (1)

Razza Bruna	60 €
Razza Frisona Italiana	52 € (2)
Razza Pezzata Rossa Italiana	60 €

(1) Per chi lo richiede sono anche disponibili i test a 54K a costi oscillanti tra i 140 e 150 €
 (2) La razza Frisona per i primi 15.000 test (232 per il Friuli Venezia Giulia) applicherà uno sconto di 10€ a test.

I campioni di materiale biologico da inviare all'analisi potranno essere di:
Sangue: 2 ml in provette contenenti EDTA come anticoagulante e mantenute refrigerate.
Tessuto: prelievo biotipico attraverso la marca auricolare
Pelo: 40-50 peli puliti e asciutti strappati con fermezza in modo da conservarne il bulbo pilifero.
 Allo scopo di ottenere il maggior beneficio da queste analisi genomiche in termini di ricaduta selettiva, va altresì sottolineata la necessità di indirizzare preferibilmente queste analisi verso soggetti giovani oltre che rientranti su valori di rank fra i più elevati dell'allevamento.

VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

BOVINI News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!
 Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia



Un'incombenza sottovalutata dalle imprese agricole

SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

PREVISTE ISPEZIONI DA PARTE DELLE ASL GIÀ DALLA FINE DEL 2013

L'emanazione del Decreto Legislativo 626 del 1994 stabiliva le prescrizioni per ga-

rantire la salute e la sicurezza sul posto di lavoro. Il Decreto Legislativo n° 81 del

2008 ne integra alcuni aspetti, rafforzando il ruolo delle ASL competenti per territorio. Da un monitoraggio, eseguito a cura dell'Università di Udine in numerose imprese agricole della regione e recentemente esposto presso la sede ASL di Palma-

nova, è emersa una situazione di gravi carenze sia di tipodocumentale che strutturale. Il fatto, già pregiudizievole nel favorire il rischio di incidenti, diventa ancor più negativo, se rilevato da una commissione ispettiva, per l'inevitabile irrogazione di sanzioni molto onerose e la probabile istruttoria di procedimenti penali a carico del legale rappresentante l'azienda.

L'Associazione Allevatori si impegna a sensibilizzare tutto il comparto zootecnico sui gravi rischi derivanti dall'inadempienza della Norma, invitando tutti gli operatori del settore a partecipare ai corsi di formazione che le stesse ASL, oltre a varie Organizzazioni del territorio predisporranno nel corso dell'anno.



REVISIONE OBBLIGATORIA MACCHINE AGRICOLE

Estratto del DL 179 del 18 ottobre 2012 convertito in legge lo scorso 13 dicembre e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 dicembre 2012

Articolo 34, ((48 All'articolo 111 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il comma 1 e' sostituito dal seguente:

«1. Al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e nella circolazione stradale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, con decreto da emanarsi entro e non oltre il 28 febbraio 2013, dispone la revisione obbligatoria delle macchine agricole soggette ad immatricolazione a norma dell'articolo 110, al fine di accertarne lo stato di efficienza e la permanenza dei requisiti minimi di idoneità per la sicurezza della

circolazione. Con il medesimo decreto è disposta, a far data dal 1° gennaio 2014, la revisione obbligatoria delle macchine agricole in circolazione soggette ad immatricolazione in ragione del relativo stato di vetustà e con precedenza per quelle immatricolate precedentemente al 1° gennaio 2009, e sono stabiliti, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, i criteri, le modalità ed i contenuti della formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 del decreto

legislativo 9 aprile 2008, n. 81.»

In sintesi, si intende quindi che **dal 1° gennaio tutte le macchine agricole soggette ad immatricolazione dovranno essere revisionate con precedenza per quelle immatricolate prima dell'1 gennaio 2009**. In ottemperanza all'articolo 73 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 anche in agricoltura saranno poi obbligatori appositi corsi di formazione rivolti a tutto il personale addetto all'impiego di attrezzature di lavoro, così come già avviene in altri settori ad esempio per l'utilizzo di carrelli elevatori, scavatori,...



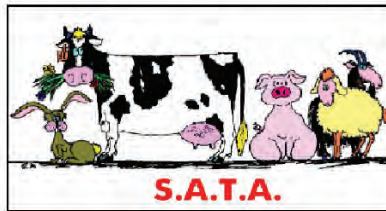
Bilancio aziendale e rintracciabilità su supporto informatico

CONOSCERE I DATI ECONOMICI AZIENDALI

In una situazione difficile di mercato come l'attuale diventa indispensabile per la sopravvivenza dell'azienda acquisire una mentalità imprenditoriale in grado di "fare i conti". S.A.T.A.€con è un foglio elettronico su formato Excell ideato e perfezionato dal Servizio di assistenza tecnica agli allevamenti della Lombardia (SATA) con l'intento di fornire agli allevatori un supporto informatico intuitivo e di facile utilizzo per la redazione del bilancio aziendale in modo semplice.

Il software, disponibile su richiesta presso la nostra Associazione, è affidato all'allevatore con l'importante supporto e consulenza dei tecnici AAFVG e dell'Università di Udine, attraverso il programma transfrontaliero Italia-Slovenia "Bellimpresa". Tramite l'inserimento dei dati delle fatture di acquisto e di vendita, dei costi della manodopera e degli ammortamenti l'operatore ottiene in continuo la situazione aggiornata del conto economico e della rintracciabilità degli alimenti, secondo il Regolamento 178/2002.

Una recente versione del programma gestisce, attraverso uno scadenziario, i flussi di cassa dell'azienda, lo stato patrimoniale e la visualizzazione di alcuni indici di competitività usati con successo da anni nelle aziende



revisione 2012: Marco Laurenti

S.A.T.A. €con

procedura di gestione economica dell'allevamento da latte (ver. 2.2 2012)

anno di riferimento **2012**

USCITE	COLLEGAMENTI SCADENZIARIO		ENTRATE
INSERIMENTO FATTURE ACQUISTO	GENNAIO	LUGLIO	INSERIMENTO FATTURE VENDITA
MANODOPERA	FEBBRAIO	AGOSTO	VENDITA DIRETTA
BANCA	MARZO	SETTEMBRE	INSERIMENTI ED ELABORAZIONI
AMMORTAMENTI	APRILE	OTTOBRE	ANAGRAFICA AZIENDALE
GESTIONE SCORTE	MAGGIO	NOVEMBRE	ELABORAZIONE C.E. STALLA
GUIDA ALL'INSERIMENTO DATI	GIUGNO	DICEMBRE	CONTO ECONOMICO STALLA
	PAGAMENTI PROSSIMO ESERCIZIO		CONTO EC. VENDITA DIRETTA
	PAGAMENTI RESIDUI SCORSO ESERCIZIO		

scese, attraverso uno scadenziario, i flussi di cassa dell'azienda, lo stato patrimoniale e la visualizzazione di alcuni indici di competitività usati con successo da anni nelle aziende

da latte statunitensi.

Per ulteriori informazioni e per l'installazione del software in azienda rivolgersi ai tecnici AAFVG.

MALGHE E ALPEGGI

Un confronto tra operatori – Convegno a Tolmezzo

Nei giorni 31 gennaio e 1 febbraio scorsi, a cura della Azienda Sanitaria n. 3 e dal Servizio Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato organizzato un convegno imperniato sulle diverse esperienze delle Regioni italiane in tema di prodotti caseari di malga dell'arco alpino.

Hanno partecipato alle due giornate numerosi veterinari e tecnici del settore, operatori lattiero-caseari, allevatori, malghesi e rappresentanti di associazioni.

Erano presenti in qualità di relatori, i funzionari dei Servizi Veterinari delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto e Trentino Alto Adige, che si sono confrontati riguardo alle modalità di applicazione della normativa sanitaria europea nei confronti delle produzioni casearie tradizionali di malga dell'arco alpino, coordinati dal dott. Manlio Palei, direttore regionale dei Servizi Veterinari e dal dott. Stefano Marangon, direttore sanitario dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie.

Le relazioni proposte, oltre a mettere in luce le particolarità che distinguono i vari territori delle vallate alpine, hanno consentito di evidenziare notevoli difformità di applicazione delle normative fra le diverse Regioni interessate.

I temi affrontati hanno riguardato inoltre le valutazioni dei potenziali "rischi" alimentari delle produzioni di alpeggio, la valorizzazione del sistema pastorale alpino e la possibilità di at-

tuare misure di semplificazione documentale nelle fasi di produzione per gli operatori del settore.

Il prof. Valerio Giaccone dell'Università di Padova ha sottolineato, nella sua articolata relazione, che per valutare i pericoli microbiologici di un formaggio è necessario avere una approfondita conoscenza del prodotto fabbricato, da un punto di vista chimico, fisico e microbiologico. Solo in questo modo è possibile attuare le più idonee misure di prevenzione e di controllo nei riguardi della sicurezza del prodotto finale.

Il prof. Michele Corti dell'Università di Milano ha descritto il sistema agropastorale come un patrimonio di diversità biologica e culturale di assoluto pregio. Secondo il relatore le malghe rappresentano per la montagna, un significativo valore simbolico che incarna una cultura rurale da salvaguardare attraverso una serie di azioni concordate che comprendono diversi aspetti, dalla promozione turistica e dei prodotti, alla educazione ecologica e naturalistica, fino alla divulgazione culturale. Per raggiungere questi obiettivi è necessario attivare concrete alleanze fra i vari gruppi sociali che agiscono sul territorio.

L'intervento del dott. Andrea Cereser dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie ha riguardato la possibilità di attuare misure di semplificazione documentale nelle fasi di produzione attraverso l'adozione di Buone Pratiche Veterinarie, aspetto essenziale per la definizione di procedure condivise per armonizzare i controlli ufficiali.

Il dott. Marangon, in conclusione dei lavori ha concordato riguardo alla necessità di contribuire alla salvaguardia del tessuto silvo-pastorale alpino attraverso una collaborazione estesa a tutti i portatori di interesse. Ha inoltre espresso la sua soddisfazione per questa opportunità di confronto fra gli operatori che rappresentano l'autorità di controllo ed ha proposto la creazione di un gruppo di lavoro condiviso che, anche grazie ai contributi proposti durante i lavori del convegno, possa concordare una linea comune di applicazione delle norme igienico-sanitarie comunitarie nei confronti delle strutture di trasformazione casearia in alpeggio.



CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ALLE RIVISTE "LA RAZZA BRUNA" "BIANCO NERO" "PEZZATA ROSSA"

Informiamo sulle condizioni d'abbonamento alla riviste specializzate, edite dalle Associazioni Nazionali delle razze Bruna, Frisona e Pezzata Rossa Italiana, per l'anno 2013, alle quali potrà abbonarsi o rinnovare l'abbonamento in corso, con alcuni vantaggi nelle sconti o altre opportunità, presso la nostra sede o attraverso il proprio tecnico o controllore di zona.

IN QUESTE RIVISTE TROVERETE:

- NOTIZIE DI ECONOMIA E DI POLITICA AGRARIA
- INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO DA TUTTO IL MONDO
- LE VALUTAZIONI GENETICHE SUI RIPRODUTTORI
- DATI SULL' ATTIVITA' DI MIGLIORMANTO GENETICO

		PREZZO INTERO	PREZZO A MEZZO AAFVG
	<p>"LA RAZZA BRUNA" <i>Bimestrale dell'Associazione Nazionale Allevatori della Razza Bruna</i></p> <p>Solo rivista LA RAZZA BRUNA</p> <p>LA RAZZA BRUNA + INFORMATORE ZOOTECNICO</p> <p>LA RAZZA BRUNA + INFORMATORE AGRARIO</p>	<p>€20,00</p> <p>€99,00</p> <p>€119,50</p>	<p>€ 17,50</p> <p>€ 73,50</p> <p>€ 92,50</p>
	<p>"BIANCO NERO" <i>mensile dell'Associazione Nazionale Allevatori della razza Frisona Italiana</i></p> <p>L'abbonamento prevede: 11 numeri di BIANCO NERO + 2 di BIANCO NERO INTERNATIONAL</p>	<p>€30,00</p>	<p>€25,00</p>
	<p>"LA PEZZATA ROSSA" <i>Trimestrale dell'Associazione Nazionale Allevatori Razza Pezzata Rossa Italiana</i></p> <p>L'abbonamento prevede: 4 numeri di LA PEZZATA ROSSA + 2 supplementi alla rivista LA PEZZATA ROSSA inseriti nel periodico L'ALLEVATORE</p>	<p>€25,00</p>	<p>€25,00</p>



Starkstierfest

(festa del toro "forte")

9 Marzo 2013

Oberlandhalle Miesbach

BAYERN-TYP

Presentiamo

il FLECKVIEH-TYPE del futuro!

Programma:

Dalle 19:00

Inizio della mostra con sfilata del bestiame e intrattenimento

Alle 22:00

Serata dell'allevatore, con birra forte, specialità di carne di manzo e musica bavarese

Tipo - Armonia
Produzione - Efficienza



Birra Klosterbrauerei Reutberg



www.bayern-genetik.de

MALGA MONTASIO



CERCASI
Personale

L'Associazione Allevatori cerca personale (pastori, mungitori, cuochi, addetti alle vendite nello spaccio della malga, personale per l'agriturismo e camere, ecc.) per la stagione di alpeggio 2013 in malga Montasio nel comune di Chiusaforte (UD).

Il periodo richiesto va dal 1° maggio a metà ottobre.

Telefonare all'AAFVG per segnalare la disponibilità e per eventuali informazioni: (Vanni Micolini 335 8296302- 0432 672184 - v.micolini@aafvg.it).


AGRIFRIULI S.r.l.

 Via XXIX Ottobre, 9/B - 33033 Codroipo (UD)
 P.I. E C.F. 02326520307 - tel. 0432/824233

SOLUZIONI BIOLOGICHE PER LA LOTTA ALLE MOSCHE IN ZOOTECNIA:

BIOPAR

Per il controllo della mosca domestica negli allevamenti zootecnici

La lotta antimuscidica su lettiera si effettua grazie a due insetti utili, *Muscidifurax raptorelleus* e *Spalangia cameroni*. Questi due ausiliari sono complementari poiché operano ciascuno ad una diversa profondità del substrato, ed ogni adulto parassitizza almeno 50 pupe di mosca durante la sua vita.

La **PROFILASSI**: La prevenzione resta il metodo principale per limitare la presenza di mosche. Ciò implica, innanzitutto una buona gestione dell'allevamento, impedire le perdite dagli abbeveratoi, limitare l'entrata di mosche negli edifici, ridurre gli accumuli di deiezioni umide all'esterno degli edifici.

Il **PRODOTTO**: BIOPAR è un mix degli imenotteri ptero malidi *Muscidifurax raptorelles* e *Spalangia cameroni*. La confezione contiene pupe di mosche parassitizzate da questi due ausiliari, disperse in un substrato inerte. BIOPAR è disponibile in confezioni da 15.500 o da 155.000 individui.

Le **CONDIZIONI di APPLICAZIONE**: BIOPAR è utilizzabile in qualsiasi tipologia di allevamento su lettiera e deve essere distribuito nel più breve tempo possibile in tutti quei luoghi. L'efficacia potrebbe essere in parte ridotta da temperature inferiori ai 10° o superiori a 40°. BIOPAR è un prodotto da utilizzarsi preventivamente per contrastare, in maniera efficace e priva di rischi per le persone e per gli animali, le principali tipologie di ditteri presenti negli allevamenti, quali: la Mosca Domestica (*Musca Domestica*), la Mosca delle Stalle (*Stomoxys Calcitrans*) e *Fannia Canicularis*.

BIOPAR è efficace negli allevamenti: Bovini, Equini, Avicoli, Cunicoli e Ovi-Capri.



BIO-FLY

Per il controllo della mosca domestica in suinicoltura

COME FUNZIONA?: le confezioni di **BIO-FLY** vanno strappate ed appese al soffitto. Gli adulti della mosca predatrice fuoriescono dal cilindro in cartone e si annidano nel liquame. Le larve al terzo stadio di muta sono in grado di eliminare le larve di mosca domestica alla prima fase di muta. Per questo motivo deve essere sempre presente nel liquame un sufficiente numero di larve di mosca predatrice al terzo stadio della muta.

CONDIZIONI DI UTILIZZO: **BIO-FLY** è facile e veloce da utilizzare negli allevamenti con presenza di liquame. Quando cambiano le caratteristiche chimico-fisiche del liquame è necessaria la regolare introduzione di mosche predatrici; questo previene la fluttuazione della popolazione e permette un controllo costante della mosca domestica. Per ottenere dei buoni risultati con l'utilizzo di **BIO-FLY** si consiglia di mantenere liquido il liquame, rimuovere gli avanzi di cibo e verificare la compatibilità dei prodotti chimici utilizzati.

DESICAL® plus 
DESICAL® - Efficace biocida

DESICAL PLUS

Efficace antibatterico fortemente basico.
Efficace Biocida

DESICAL PLUS permette di mantenere valori di pH 12 se utilizzato in maniera continuativa, consentendo di contrastare le influenze degli acidi (potere tampone), è in grado di ridurre in modo molto elevato la presenza di Batteri patogeni come *Escherichia Coli*, *Klebsiella* o *Streptococcus Uberis*, che sono causa di gravi patologie.

DESICAL PLUS è una polvere igienica amorfa ed estremamente fine, costituita da elementi naturali e sostanze minerali attive, è fortemente alcalino e può essere usato sempre ed in maniera sicura nell'allevamento, anche in presenza del bestiame.

DESICAL PLUS non lascia residui, ed è compatibile con impianti di Biogas in quanto migliora la fluidità dei reflui è inoltre inserito nella lista dei prodotti operativi rilasciata dall'Istituto di Ricerche dell'**AGRICOLTURA BIOLOGICA**.

La speciale composizione di **DESICAL PLUS**, garantisce:

- elevato potere assorbente ed elevata capacità di legare l'umidità
- riduzione significativa di patologie legata alla presenza di germi
- elevata azione battericida
- formulazione estremamente fine per elevati standard produttivi, prodotto completamente naturale

DESICAL PLUS,
è un'esclusiva **AGRIFRIULI**



PREZZI VITELLI SCOLOSTRATI - FEBBRAIO 2013

Vitelli maschi a 60 Kg Prezzo medio (Euro/Kg)

Razza BRUNA 1,20 €/Kg

Razza FRISONA 1,30 €/Kg

Razza PEZZATA ROSSA 4,90 €/Kg

Incrocio PEZZATA ROSSA/BLU BELGA 6,30 €/Kg

I prezzi sono in calo rispetto alle quotazioni del mese di Gennaio , dovuto a condizioni di mercato difficile e stagnante e a difficoltà di collocamento dei soggetti.



AGRIFRIULI commercializza e distribuisce i prodotti

KOPPERT
BIOLOGICAL SYSTEMS

leader mondiale nel controllo degli insetti dannosi con gli antagonisti naturali
AGRIFRIULI mette a disposizione dei propri clienti un TECNICO, formato nella lotta biologica alle mosche,
per predisporre SOLUZIONI BIOLOGICHE di LOTTA alle MOSCHE



AGRIFRIULI S.r.l.

Via XXIX Ottobre, 9/B - 33033 Codroipo (UD)

P.I. E C.F. 02326520307 - tel. 0432/824233